

Banca Popolare, 70
milioni verso Italcam)

Dopo questa esposizione il Consigliere
Quida si domanda cosa converga fare. Non
c'è, anzitutto, che da prendere atto della situa-
zione nella quale ci pone l'I.H.F. e del pos-
sesso dei giornali da parte di questo. Dai da-
ti susposti risulta che l'I.H.F. stesso è debi-
tore di £ 408 milioni verso la Società Facci,
la quale è proprietaria al 100%, come già
detto, della Compagnia Finanziaria. Se il
debito viene estinto, si dà a questa ultima
la possibilità di pagare a sua volta, fino
alla concorrenza di quella somma, la Ban-
ca Popolare. Eseguendo una simile siste-
matizzazione non si compie alcun atto arbitra-
rio, e l'operazione è economicamente sicu-
ra. Si ottiene nel contempo lo scopo di svi-
colare le azioni Biscina, che sono deposi-
tate in garanzia presso la Banca medesima.
Si giungerebbe così ad estinguere debiti
per 425/430 milioni e si potrebbe anzi
invitare la Banca a rimborsare qualche
cosa in più. Si comincerebbe di qui per
vedere le reazioni, e cioè se la Banca fos-